


ATB, in distribuzione la carta della mobilità 2015



Da oggi è disponibile in ATB Point la Carta della Mobilità 2015, una guida utile e aggiornata per viaggiare informati con ATB. Nata nel 2003, la Carta della Mobilità illustra, con la collaborazione dei cittadini che utilizzano il servizio e le Associazioni dei consumatori, le caratteristiche e gli impegni assunti quotidianamente da ATB per soddisfare le esigenze della mobilità collettiva nel territorio di Bergamo e dell'hinterland. La Carta della Mobilità è uno strumento di conoscenza completo che ATB mette a disposizione, anche online sul sito www.atb.bergamo.it, nella prospettiva della maggior trasparenza possibile: numerose infatti sono le informazioni che spiegano i servizi offerti, il sistema tariffario, le regole del viaggio, le modalità e gli strumenti di comunicazione con la clientela e i risultati qualitativi evidenziati dalle indagini di soddisfazione sulla prestazione dei servizi erogati. La Carta della Mobilità non è solo una "carta d'identità" dei servizi di ATB Consorzio, necessaria ai fini della trasparenza istituzionale, ma è soprattutto un documento che riporta i principi, i risultati raggiunti e gli obiettivi preposti.

La Carta della Mobilità è distribuita gratuitamente presso:

- ATB Point – largo Porta Nuova 16, Bergamo
- Biglietteria Stazione Autolinee – Piazza Marconi 1, Bergamo
- URP Comune di Bergamo – Palazzo Frizzoni, Piazza

Matteotti 27, Bergamo

- URP dei 27 comuni dell'area urbana
- Turismo Bergamo – Aeroporto di Orio al Serio
- i punti informativi dei soci ATB Consorzio
- le sedi delle 3 circoscrizioni di Bergamo
- le sedi di Adoc, Adiconsum, Federconsumatori, Movimento Consumatori e Unione Bergamasca Consumatori

Edilizia, Italcementi lancia i.nova POINT



I
t
a
l
c
e
m
e
n
t
i
h
a

presentato al mondo dell'edilizia i.nova POINT, un'iniziativa dedicata alle rivendite per mettere a loro disposizione l'innovazione del Gruppo. L'obiettivo è favorire e alimentare il dialogo con la clientela privata, gli architetti, gli ingegneri, i prescrittori, i designer e più in generale con la building community sui temi dell'innovazione di prodotto e della sostenibilità. "Abbiamo scelto 300 rivendite in tutta Italia, di cui 100 al Nord, all'interno delle quali saremo

presenti e facilmente riconoscibili con un presidio fisso – ha detto Stefano Roncan, direttore commerciale di Italcementi -. Metteremo a disposizione il network di relazioni di Italcementi con il mondo dell'architettura, il nostro centro ricerche i.lab al KilometroRosso, la gamma di prodotti orientati all'innovazione e alla sostenibilità e la possibilità di formazione del personale commerciale. Un approccio completamente nuovo per il settore dell'edilizia”.

Ubi Banca, più di 1.300 dipendenti donano un giorno di solidarietà



UBI Banca, in collaborazione con la Fondazione Sodalitas, si conferma partner di riferimento del non profit: più di 1.300 dipendenti hanno infatti aderito a “Un giorno in dono”, un progetto di solidarietà attraverso il quale è stato offerto a tutto il personale del Gruppo

la possibilità di impegnarsi in un'attività di volontariato sui propri territori di riferimento. Ogni dipendente aderente, infatti, ha donato un proprio giorno di ferie, trascorrendolo presso una associazione e impegnandosi in una tra le 226 attività di volontariato proposte.

UBI Banca, a conclusione delle giornate, riconosce un contributo economico a favore di ciascuna organizzazione coinvolta, pari al totale del valore economico medio delle giornate lavorative corrispondenti a quelle donate dai lavoratori-volontari. L'edizione 2015 di "Un giorno in dono", che dopo il successo della prima fase sperimentale milanese del 2014 si è svolta in tutta Italia coinvolgendo tutte le banche e le società del Gruppo, si è conclusa lo scorso 30 giugno. 78 organizzazioni non profit selezionate in collaborazione con Sodalitas hanno accolto i dipendenti di UBI nelle loro sedi in 30 diverse città e province italiane dove il Gruppo è particolarmente radicato. Grazie a tutti coloro che hanno deciso di mettersi in gioco il Gruppo riconoscerà una liberalità di oltre 130mila complessivi alle diverse organizzazioni coinvolte.

Il Gruppo UBI Banca nel corso degli anni ha attivato diverse iniziative di corporate social responsibility. La tradizionale vicinanza al territorio, e il conseguente legame di fiducia che si è instaurato nel tempo, hanno consentito inoltre a UBI Banca di mettere a disposizione del Terzo Settore i suoi canali fisici e virtuali, coinvolgendo spesso direttamente i suoi dipendenti e clienti, e di fornire una serie specifica di prodotti e servizi dedicati.

Per questo nel 2011 il Gruppo ha costituito UBI Comunità, divisione specificatamente dedicata al mondo del Non Profit, per migliorare l'efficacia delle sue azioni e sostenere le diverse realtà della società civile. In tal modo UBI Banca si propone come partner strategico delle ONP, con l'obiettivo di accompagnarle nel loro processo di crescita sostenibile e di supporto ai bisogni delle comunità di riferimento.

Ubi Pramerica Sgr, Ghidoni nuovo amministratore delegato



Andrea Ghidoni

Il Cda di UBI Pramerica Sgr ha nominato Andrea Ghidoni amministratore delegato e direttore generale dell'azienda. Il manager ha alle spalle una lunga carriera interna al Gruppo UBI del quale fa parte dal 2005 e dove ha ricoperto vari incarichi tra cui quello di responsabile dell'Area Organizzazione, dal 2011, e in precedenza di responsabile della Formazione, della Selezione, della Gestione delle Risorse Chiave e Alti Potenziali e delle Politiche Retributive di Gruppo. In precedenza ha lavorato, dal 2000 al 2005, nella practice Financial Institutions di Bain&Company dove si è occupato di consulenza strategica a vari Gruppi Bancari. Prima ancora ha esercitato la professione di Dottore Commercialista a Torino. Andrea Ghidoni ricopre attualmente anche l'incarico di Consigliere di amministrazione di Prestitalia. Si è laureato in Economia e Commercio all'Università Bocconi di Milano nel 1996. Andrea Ghidoni succede ad Andrea Pennacchia, recentemente chiamato alla guida di IW Bank Private Investments. "Il valore che il risparmio gestito può generare è fondamentale per i risparmiatori che si trovano oggi ad affrontare un periodo prolungato di tassi di interesse insolitamente bassi – sostiene Ghidoni – sono quindi lieto di

assumere l'incarico in questa fase cruciale, ma positiva, per un'industria in cui sarà sempre più importante offrire prodotti di qualità in grado di soddisfare esigenze del cliente che vanno oltre il semplice rendimento".

Riforma delle Popolari, convegno di Imprese & Territorio

La riforma delle Banche Popolari rivoluzionerà la loro natura trasformandole da cooperative in società per azioni, quando le attività superino gli 8 milioni di euro. Per approfondire i principali aspetti della riforma col contributo di autorevoli relatori, Imprese & Territorio ha organizzato per giovedì 2 luglio, alle 18, all'ex Borsa Merci di Bergamo, un convegno dal titolo "La riforma delle Banche Popolari – Profili di costituzionalità e modelli alternativi". L'incontro, patrocinato dalla Camera di Commercio di Bergamo, vedrà gli interventi di Giuseppe Guerini, presidente di Imprese & Territorio, Giulio Sapelli dell'Università degli Studi di Milano, Giovanni Ferri della Libera Università di Maria Santissima Assunta (Lumsa) di Roma, Mario Zanchetti dell'Università Carlo Cattaneo di Castellanza e Maurizio Allegro Pontani, Sergio Di Nola e Antonino Restuccia dello Studio Legale Di Nola, Restuccia, Pontani di Milano.

Moderare i lavori Marco Girardo, Caporedattore Redazione Economica del quotidiano "Avvenire". Per informazioni è possibile contattare la segreteria di direzione di Imprese & Territorio (tel. 035.274.263; e-mail segreteriadirezione@artigianibg.com).

ATB, positivo il 2014. Ancora investimenti

Il Bilancio consolidato 2014 del Gruppo ATB – che comprende oltre alla Capogruppo ATB Mobilità, i risultati di ATB Servizi, Trasporti Bergamo Sud Ovest, ATB Consorzio, Nuovi Trasporti Lombardi, Tramvie Elettriche Bergamasche e Bergamo Parcheggi – chiude con un utile di competenza del pari a 1.925.347 milioni di euro. Il margine operativo lordo è pari a 6,3 milioni (erano 5,7 nel 2013) e di segno positivo risulta anche la differenza tra valore e costi della produzione con un risultato di 2,9 milioni di euro (2,3 nel 2013). Tutte le imprese partecipate, anche al di fuori dell'area di consolidamento, presentano risultati positivi, in miglioramento o in sostanziale pareggio.

Il valore della produzione sfiora i 40 milioni di euro, in crescita del 2,5% rispetto all'anno precedente e la situazione patrimoniale conferma la solidità della società che presenta, al 31 dicembre 2014, un patrimonio netto di oltre 55 milioni di euro. Il Gruppo ATB, che nel corso del 2014 ha rinnovato la flotta con l'acquisto di 21 nuovi autobus e la sostituzione integrale dei parcometri in città (130 nuovi), si appresta ad affrontare nel biennio 2015/2016, importanti investimenti sia nel campo del trasporto pubblico (nuovi sistemi di bigliettazione elettronica e di emissione a bordo dei

biglietti, acquisto di nuovi autobus), sia nel campo dei servizi per la mobilità (infomobilità integrata, sistema di indirizzamento ai parcheggi, estensione del bike sharing, controllo delle Ztl con telecamere).

A tal fine, l'assemblea ha anche approvato il "Piano Programma 2015-2017" che comprende i principali investimenti nel triennio di ATB Mobilità. "I risultati positivi – annota Alessandro Redondi, presidente di ATB – ci consentiranno di proseguire nella politica degli investimenti e dello sviluppo dei servizi. Tutto ciò nonostante sia ancora incerto e in evoluzione il quadro normativo delle gare per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico, e in ulteriore calo le

risorse (-3%) per l'anno 2015".

"Il bilancio di ATB Mobilità e quello consolidato di Gruppo – dichiara il direttore generale Gianbattista Scarfone – evidenziano, anche in un momento economico e normativo difficile,

l'impegno nel garantire e migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini nel trasporto pubblico e per una mobilità sempre più moderna ed integrata".

**Alleanza tra Sea e Sacbo,
Radici: "Si aprono
prospettive interessanti"**



Sea, la società di gestione degli aeroporti milanesi di Linate e Malpensa nonché Socia, e Sacbo hanno dato mandato all'Università degli Studi di Bergamo – che contiene al suo interno competenze tecniche e

scientifiche che la caratterizzano per la sua unicità – per valutare la possibilità della costituzione di un unico soggetto a cui afferiscano, anche indirettamente, le gestioni degli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate e Bergamo Orio al Serio, attualmente gestiti dalle due Società.

La valutazione prevede l'analisi dei seguenti aspetti: analisi dello scenario di riferimento macro e microeconomico, del contesto normativo nazionale e comunitario, delle condizioni di miglior sviluppo sostenibile, ambientale e territoriale e degli elementi di autonomia gestionale rispetto all'attuale configurazione. La valutazione, comprenderà inoltre l'analisi degli assetti azionari, pubblici e privati, degli elementi di convenienza economico-finanziaria, delle potenzialità di posizionamento di mercato e il Piano Industriale

Il referente per l'espletamento del mandato è il rettore dell'Università, Stefano Paleari. “Si apre una prospettiva interessante sulla quale ragionare – ha dichiarato Miro Radici, presidente di Sacbo -. L'incarico a Paleari ci mette nelle condizioni di valutarla col massimo di competenza e di serenità”. “E' un passo importante – ha commentato il presidente di Sea, Pietro Modiano – da cui può scaturire, e io me lo auguro, quel processo di integrazione del sistema aeroportuale lombardo che mi pare quanto mai necessario per valorizzare le rispettive infrastrutture nel rispetto dei territori”. “Ringrazio Sea e Sacbo e i rispettivi azionisti, per la fiducia accordatami – ha commentato Paleari -. Studierò le possibilità alla luce della situazione e delle prospettive del trasporto aereo e delle istanze raccolte dagli

stakeholders. Mi auguro che il lavoro che verrà svolto possa essere un elemento di chiarezza e un'opportunità di crescita nell'interesse di tutte le parti".

Il planisfero degli aeroporti del nord diventa dunque una sorta di biliardo. Un colpo di sponda a ovest per fare rimbalzare gli effetti a est e aggirare i birilli posti da Verona e Venezia con il concorso di Brescia. Tutto ciò in attesa della pronuncia del Consiglio di Stato in merito al ricorso avverso la concessione dell'Aeroporto di Montichiari, attesa a giorni. E se si dovesse decidere per una gara europea per la gestione dello scalo bresciano, ecco che l'asse Sea-Sacbo avrebbe numeri da far valere

Birra, vino e bevande: i fusti nati a Bergamo alla conquista del mondo

Monouso e riciclabili piacciono all'industria delle bibite e della birra. Ora la PolyKeg di Grassobbio che li produce è pronta ad aprire impianti in Belgio, Nord America e Australia

Business angel e imprese,

un'agenzia "matrimoniale" li fa incontrare

Al seminario della Camera di Commercio focus sui canali innovativi per trovare capitali. Opportunità anche a Bergamo

In edicola anche bibite e snack. «Una boccata di ossigeno per le attività»

Sulle novità varate dal Consiglio regionale il giudizio del presidente degli edicolanti Ascom è positivo. «Di fronte alla crisi dell'editoria opportunità per integrare le vendite». «Ma per i piccoli chioschi è sempre più difficile resistere»